



# Cara Marina

chiunque voglia scrivere  
può farlo a  
[marina@marinaripadimeana.it](mailto:marina@marinaripadimeana.it)

**Cara Marina,**  
*hai scritto che la cosa migliore della vita è avere un buon carattere. Un buon carattere vuol dire essere allegri, vivaci, creativi, ma anche saper tenere duro. Io ho venticinque anni, sono un tipo gentile e remissivo. Non sono capace però di combattere. E finisce che perdo sempre. Beata te che sei una vincente. Sei coraggiosa. Io credo di perdere anche perchè mi spavento di tutto. Se mi rispondi, mi farai cosa gradita.*  
Giuliana di Orvieto

Cara Giuliana,  
E' come dici tu: nella vita è molto importante anche saper tenere duro. Tu ti descrivi come remissiva e incapace di combattere, spaventata da ogni cosa. Spero che questo autoritratto corrisponda solo a un tuo momento che a Milano definirebbero "inverso". In fondo hai venticinque anni, e sei all'inizio della tua vita. Ti consiglio di fissarti obiettivi brevi, direi

alla giornata, cercando di perseguirli con un pò di tigna, anche quelli spiccioli. La tenacia è il "body building" del carattere, e va esercitata ininterrottamente. Ti posso dire che, per esempio, da ragazza, alla tua età, a casa mi chiamavano "il disco rotto", perchè non mollavo con le mie proposte fin quando, esausti, i miei genitori cedevano. Ricordo che mio padre diceva che io più che coraggiosa ero incosciente. Certo, ho corso molti rischi, ma ho evitato di passare i miei anni sotto il segno della perplessità, coprendo le esitazioni con la spuma delle parole, le inutili pappardelle. E vedrai che se terrai duro come ti consiglio, a poco a poco smetterai di perdere e di aver paura della tua ombra. Non tener conto più di tanto di chi ti criticherà osservando che da rassegnata ti sei trasformata in un vero crostino. Coraggio, respira a pieni polmoni e vai avanti. Ciao, tua Marina

**Cara Marina,**  
*l'ho seguita ne "La Vita in Diretta" mentre*

*mostrava delle scarpe molto originali fatte di gomma americana. Ma si possono calzare le sue scarpe di chewingum per una bella passeggiata? Paola Gennari, Massa Martana*

Carissima Paola,  
le scarpe che lei ha visto in televisione sono un'opera dello scultore Maurizio Savini. Purtroppo non sono da indossare. Fanno parte però della mia collezione di scarpe, e soffro molto di non poterle mettere ai piedi una sera, combinandole con delle calze verde ramarro. Poichè camminando le soles si attaccherebbero al pavimento, mi devo limitare ad ammirarle nella mia scaffalatura.  
Ciao, Marina